

Il presidente del Consiglio uscente dialoga con le Ong, ma evita di parlare con gli «arrabbiati» del Genoa Social Forum

G8, Amato riceve i contestatori «finti»

La colpevole "svista" gli è stata anche rimproverata da Rifondazione comunista

ROMA. Cresce la preoccupazione sato: "povero Franco, non è infor- per la tenuta dell'ordine pubblico a mato". Poi ho valutato che sotto ci Genova durante i giorni della riu- sia un intervento politico al quale si nione del G8. Preoccupazione fon- deve replicare con durezza».

data, visto che il governo uscente In realtà le cose stanno in ben al- sta facendo letteralmente il «pesce tra maniera di come Amato tenta in barile». Ieri, per esempio, Giu- di dipingerle. È verissimo che il liano Amato ha denunciato un ten- presidente del Consiglio uscente ha tativo «arbitrario», da parte di espo- ricevuto i rappresentati delle Orga- nizzazioni della nuova maggioranza, di scaricare eventuali problemi rela- tivi all'organizzazione del G8 di Genova sull'attuale governo e sul- la sua persona. Amato, parlando al termine di un incontro con le or- ganizzazioni non governative che danno voce alla società civile nel- l'ambito del vertice di Genova, ha fatto in particolare riferimento alle affermazioni di Franco Frattini de- finendole un «maldestro tentativo» per sostenere, con un «falso clamoroso», che l'esecutivo uscente non ha trattenuto rapporti con le or- ganizzazioni non governative.

«Dire che il mio governo non ha avuto rapporti con le organizzazio- ni non governative nella prepara- zione del G8 è come affermare che non ho moglie», ha proseguito Amato ricordando che Franco Frat- tini è stato suo consigliere giuridi- co ed ex allievo con ottimi risulta- ti. «È un bravo ragazzo ma nel fare politica usa toni maldestri. Inizial- mente, leggendo i giornali, ho pen-

nizzazioni non governative, ma è altrettanto vero che non ha avuto alcun colloquio con gli esponenti dell'area dell'autonomia, ovvero con le associazioni aderenti al Ge- noa Social Forum che, come noto raggruppano i contestatori più ar- rabbiati.

Una circostanza, questa, sottoli-

neata anche da una fonte insospet- tabile quia è quella di Rifondazio- ne comunista. Il Prc, nel tornare a denunciare quella che definisce una «inaccettabile blindatura di Ge- nova» in vista del G8, ha infatti an- che sottolineato l'incontro di ieri a palazzo Chigi fra il presidente Amato ed un gruppo di Ong «non

è quello richiesto da tempo dal 'Ge- noa Social Forum', l'organismo che organizza la contestazione del G8 e che continua ad essere irresponsa- bilmente evaso. Noi -sottolinea il responsabile del settore Pace del Prc Alfio Nico Nicotra- vogliamo capire come il governo vecchio e quello nuovo intendono garantire il diritto costituzionale a manife- stare perché non è affatto chiaro». In questo senso, Prc considera fin da ora «inaccettabile» il «robusto piano sicurezza trapelato sugli or- gani di stampa» nella convinzione che esso «mini alle radici il diritto costituzionale» e considera «del tut- to gratuiti ed interni ad una cam- pagna di paura, gli inviti rivolti ai genovesi ad abbandonare la città durante il summit: i cittadini di Ge- nova non hanno niente da temere da parte dei manifestanti».

Anche per questo Rifondazione esprime «soddisfazione per il do- cumento approvato all'unanimità dal 'Genoa Social Forum', dimo- strazione di un movimento plurale e maturo, a dispetto di tanti detrat- tori».

La volontà, da parte del governo uscente, di passare la «patata bol- lente» della contestazione la G8 nelle mani del prossimo esecutivo di Centrodestra è insomma abba- stanza evidente.

PAGINA 4

